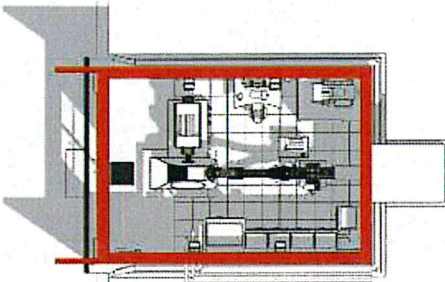



	Regione Valle d'Aosta	IDROELETTRICA SAINT BARTH BASO
	Comune di Nus	
	Idroelettrica ST Barth Basso	

IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE SAINT BARTHELEMY

	A.U.
	Elaborato
	Scala
Data LUGLIO 2018	

Oggetto dell'elaborato
STIMA TERRENI AI FINI ESPROPRIATIVI

 EAUX VALDÔTAINES Société Lanzey Entrèves n. 1013 11013 - COURMAYEUR (AO) Tél. (0165) 841300 - Fax (0165) 841692 P.Iva/C.F. 01112130073 Capitale sociale Euro 500.000,00 Reg. Imprese di Aosta R.E.A. n. AO-68507 info@evd.it		Timbri e firme Dott. ing. Alessandro Mosso Ordine degli Ingegneri della Valle d'Aosta Posizione n. 663 Cod. Fisc. M55158N83E26A326A
Redatto	Geom. ENNIO BOVET	
Verificato	Dott. Ing. Alessandro Mosso	

Codice generale elaborato							
Codice commessa	Tipologia lavoro	Settore	N° Attività	Tipo elaborato	Tipologia documento	Id elaborato	Versione
1602	A	H	01				1
VERSIONE n°	Data	Descrizione revisione e riferimento documenti sostitutivi					
1	Luglio 2018	Emissione					
2							
3							



Sommario

PREMESSA	3
SCOPO	3
PRECISAZIONI CATASTALI:	3
DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:	3
ALLEGATI CARTOGRAFICI	5
	8
CRITERI DI VALUTAZIONE:	11
VALUTAZIONE:	15
TABELLE	19
TABELLA 1 - PARAMETRI	20
TABELLA 2 – PARAMETRI E GIUDIZI	21
TABELLA 3 – DESCRIZIONE ASSERVIMENTI E INDENNITA’	22

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

COMUNE DI NUS

RELAZIONE DI PERIZIA

La presente relazione è inerente la stima di appezzamenti per l'imposizione del vincolo espropriativo necessario per l'esproprio e/o l'asservimento dei terreni nella "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TERRENTE ST. BARTHELEMY" in comune di Nus.

PREMESSA

Su incarico relativo, affidato dalla società "Idroelettrica Saint Barth Basso" srl, il sottoscritto geom. Ennio Bovet, in data 16/05/2018 ha effettuato un sopralluogo nel Comune di Nus sugli appezzamenti interessati alla realizzazione di una di un impianto idroelettrico sul terreno St.Barthelemy a monte dell'abitato di Deval, onde assumere le opportune informazioni e praticare le misurazioni ed i rilievi necessari all'espletamento dell'incarico ricevuto.

SCOPO

Il predetto sopralluogo è stato effettuato al fine di procedere alla valutazione critica degli appezzamenti di terreno interessati dalla realizzazione di un impianto idroelettrico sul terreno St. Barthelemy ed in particolare per la realizzazione di una cabina di consegna dell'energia. Il sopralluogo era propedeutico alla redazione della presente perizia di stima per la quantificazione degli indennizzi di esproprio da corrispondere ai proprietari di cui non si sarà ottenuta la disponibilità volontaria delle aree.

PRECISAZIONI CATASTALI:

I predetti mappali, che saranno interessati dalla costruzione di opere d'arte e/o costituzione di servitù di passaggio carraio, sono distinti con il foglio 18 Comune di Nus di cui alle planimetrie allegate ed all'elenco in calce.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI:

I terreni in comune di Nus sono siti a monte della località Deval lungo la strada regionale nr 36 per Saint Barthelemy.

I mappali, situati in zona Ec30 ed Eg130 del PRGC vigente (Approvato con D.G.R. n. 2925 del 19.10.2007 - Pubblicato sul B.U.R. n. 48 in data 20.11.2007), nelle zone interessate delle opere e dalle occupazioni temporanee, sono utilizzati a prato, strada poderale e bosco.

Dalle norme tecniche del Prgc vigente del Comune di Nus

Art. 77 Zone Eg

1. Sottozone di particolare interesse agricolo destinate a coltivazioni specializzate (vigneti, frutteti, castagneti da frutto) e alle produzioni foraggiere asservite alle aziende zootecniche di fondovalle o che si prestano per contiguità e natura dei terreni ad esserlo. La parte generale di ogni sottozona definisce gli usi e le destinazioni compatibili. In dette sottozone operano le prescrizioni e gli indirizzi previsti all'art.26 del PTP319, quelli dei sistemi ambientali in cui si situano (artt. 14,15,16, 17), nonché il comma 6 (norma cogente) dell'art. 26 NAPTP. Tali sottozone sono da considerarsi di particolare interesse agricolood agro-silvo-pastorale, ai fini di cui alla lettera d), comma 2, dell'art. 14 della L.R. 11/98.

2. Gli interventi in dette zone sono regolamentati dall'art. 48 relativo agli equilibri funzionali delle zone agricole. In ogni caso qualsiasi intervento edilizio, ad eccezione di quelli di cui all'art. 82 delle presenti NTA, dovrà ottenere, dagli organi regionali competenti il giudizio di razionalità.

3. La realizzazione di strutture riguardanti la zootecnia dovrà rispettare la distanza minima di 150 m .dal perimetro delle zone A, B, C, D, F

4. Ogni tipo di intervento consentito nelle singole sottozone deve essere coerente con la disciplina degli ambiti inedificabili di cui agli articoli 35, 36 e 37 della LR 11/1998.

a. Parte generale

L'indirizzo caratterizzante è costituito dall'esercizio dell'attività agricola e alla residenza rurale, in particolare queste aree sono prevalentemente destinate alle colture specializzate.

Tutti gli interventi devono essere strettamente funzionali alla produzione agricola. Gli interventi, ad eccezione della manutenzione ordinaria e straordinaria, del restauro e del risanamento conservativo, sono da sottoporre al giudizio di razionalità da parte degli uffici regionali competenti in materia agricola.

Tutti gli interventi dovranno essere effettuati tenendo conto dei materiali e delle tipologie tradizionali.

b. Parte speciale

omissis

Nella sottozona Eg130, si osserveranno i seguenti limiti urbanistici:*
Densità fondiaria = 0,01 m2/m2
Altezza massima consentita =7,8 m
Distanze dai confini = 10 m
Distanza dai fabbricati
Interventi consentiti: = 10 m
qualsiasi intervento razionale alla conduzione dei fondi.

risultano quindi con destinazione agricola e la loro sostanziale nulla edificabilità per le parti su cui è prevista la realizzazione delle opere.

La zona oggetto di intervento è soggetta a vincolo idrogeologico nonché puntualmente soggetta a vincoli derivanti dalla cartografia degli ambiti inedificabili della legge regionale 11/98 per la presenza di aree di frana.

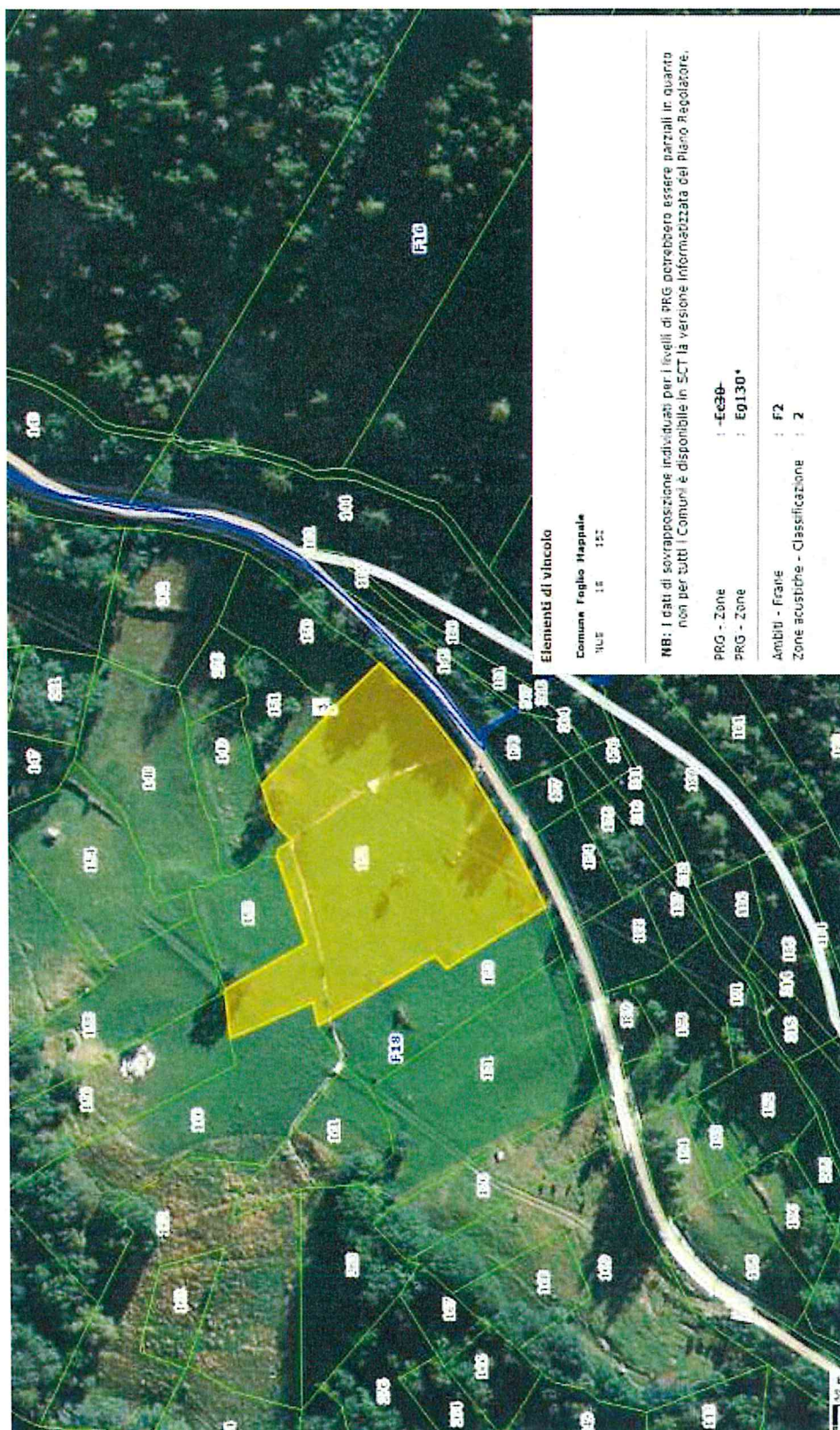
ALLEGATI CARTOGRAFICI

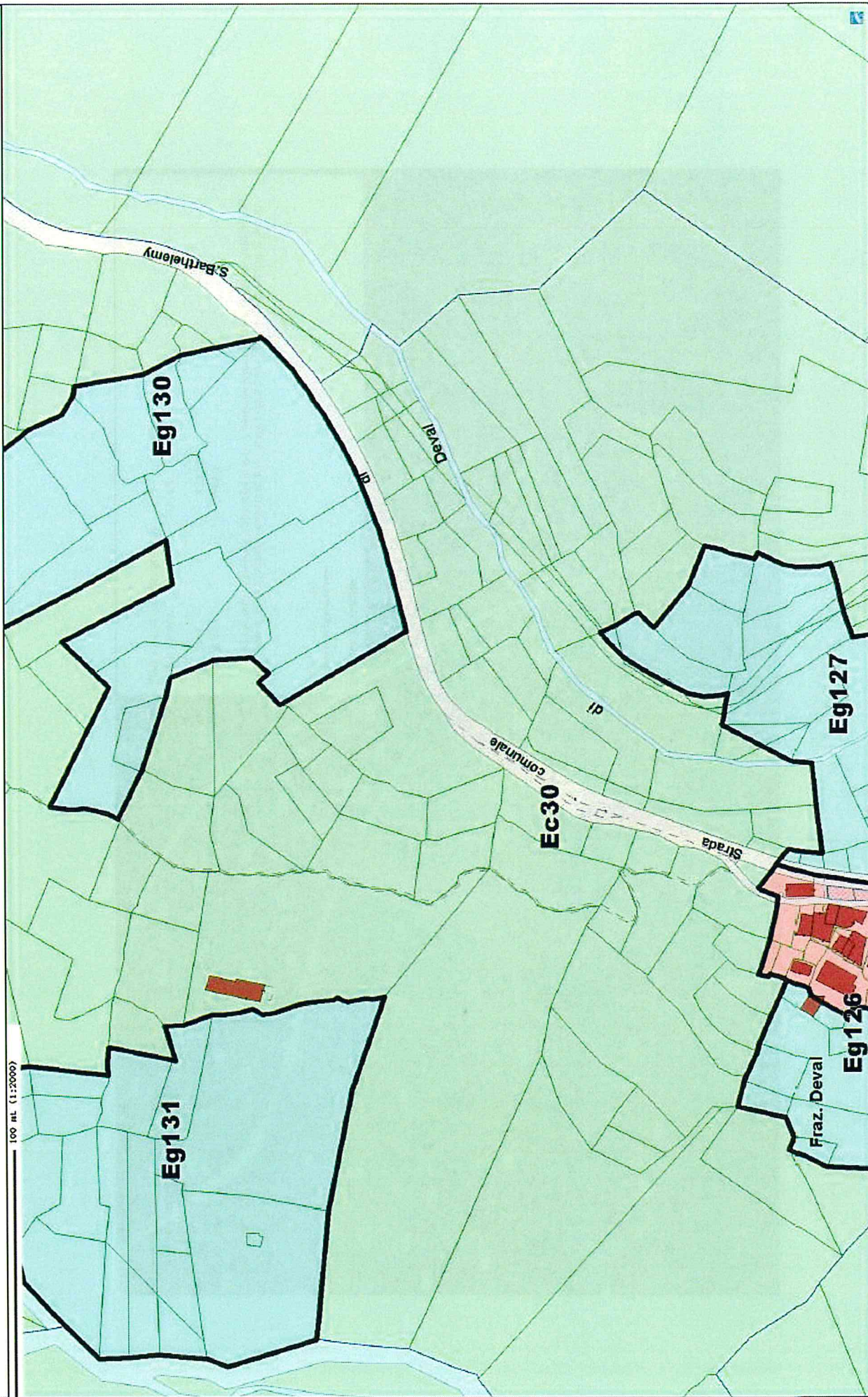
COMUNE DI NUS FG 18

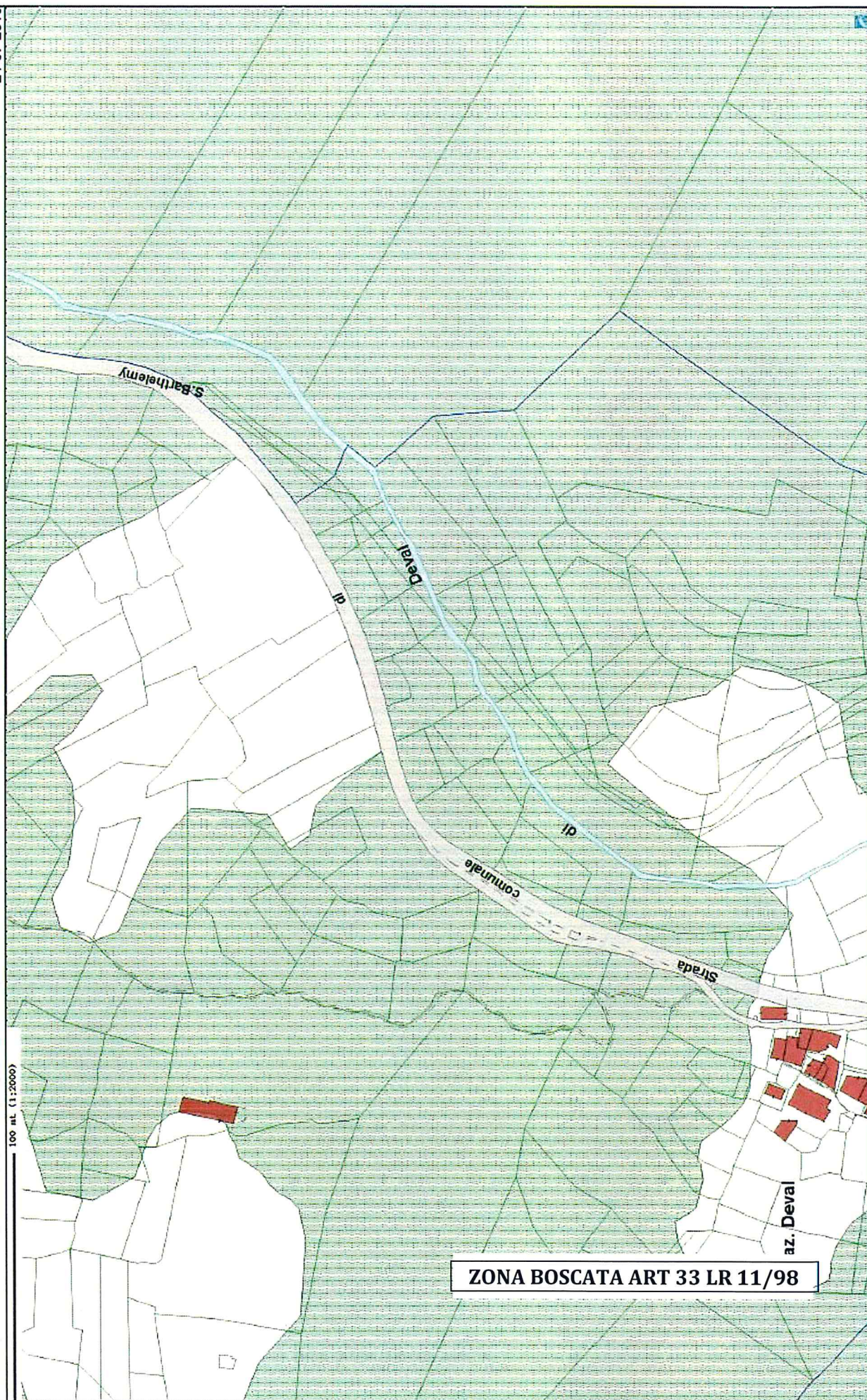
PLANIMETRIA ZONA CABINA DI CONSEGNA ENERGIA ELETTRICA

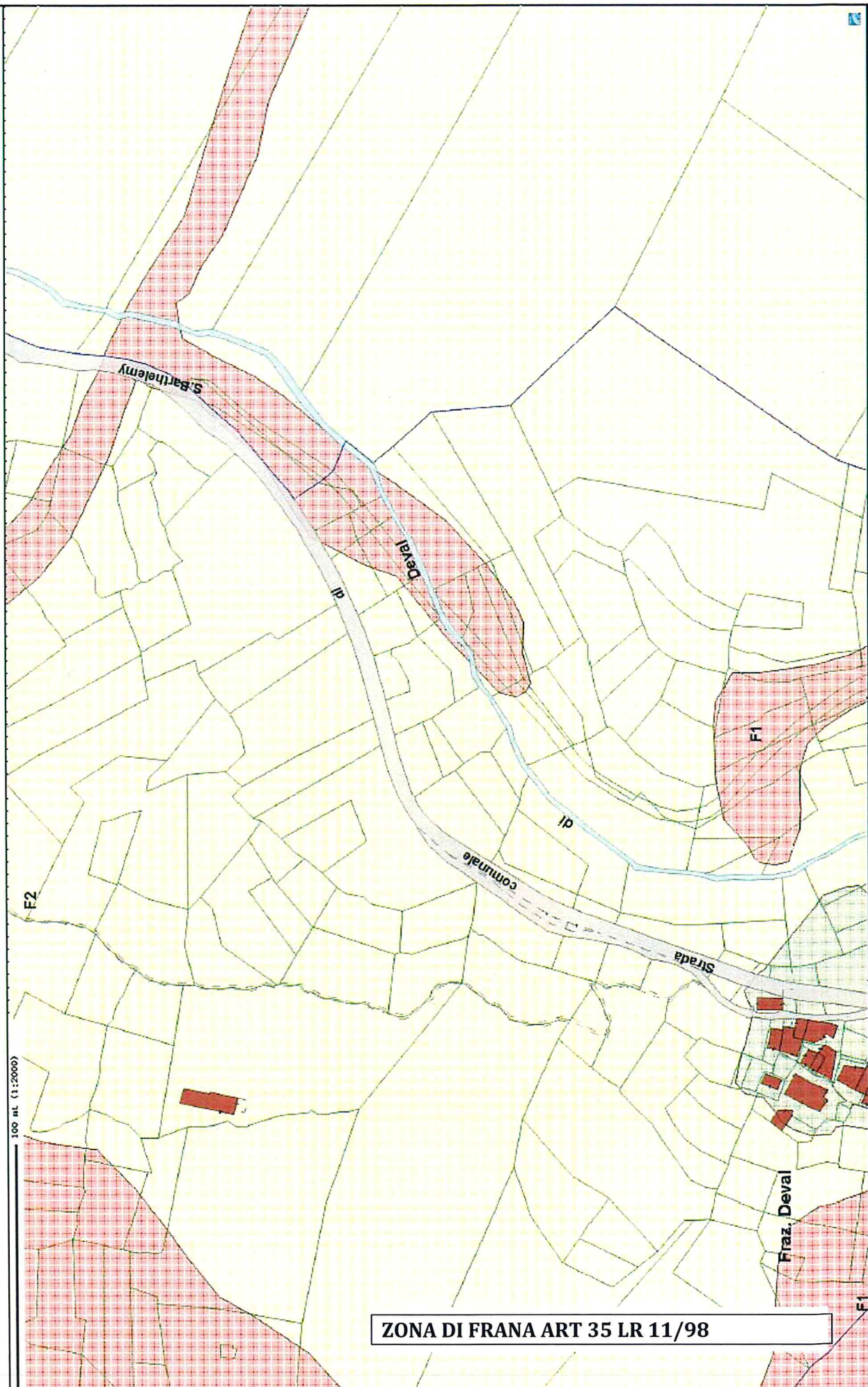


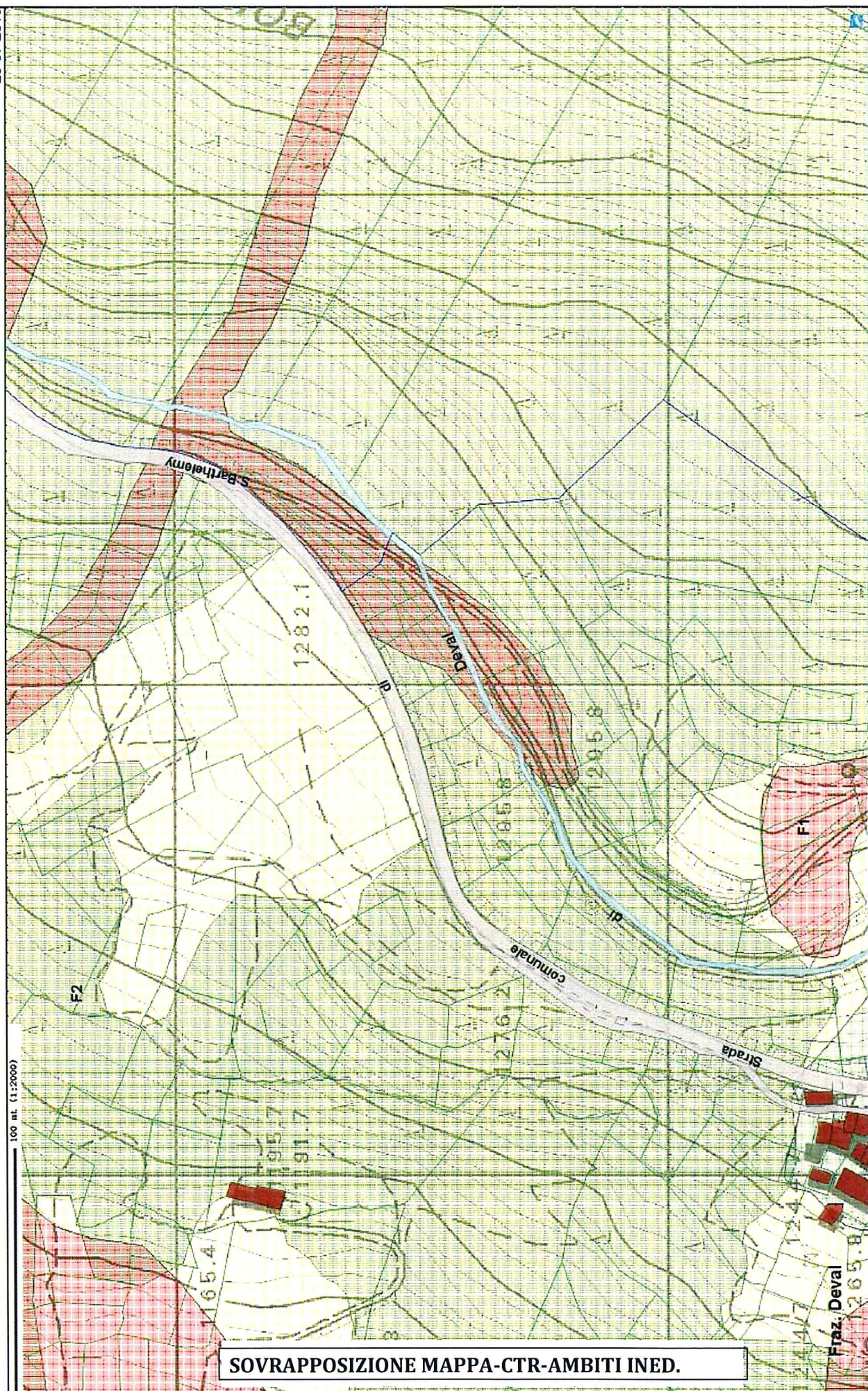
SCALA 1:500











SOVRAPPOSIZIONE MAPPA-CTR-AMBITI INED.

Scala 1:2000

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nella prassi della stima di un fondo rustico viene praticato il metodo unico, che si può svolgere attraverso due procedimenti, concettualmente aventi pari significato e identica validità: il procedimento analitico ed il procedimento sintetico, tra i quali il perito sceglie a seconda dei casi che gli si presentano, onde meglio potersi adeguare alle esigenze della realtà del caso specifico ed al fine di rendere il più obiettivo e, pertanto, attendibile, il proprio giudizio.

Il procedimento analitico perviene al valore di mercato del fondo capitalizzando, al saggio adeguato, il reddito netto ordinario prevedibile.

Nel caso in esame, procedendo alla stima analitica del prato irriguo (qualità con reddito più elevato in zona), con caratteristiche intermedie tra l'intensivo e l'estensivo (le utilizzazioni consistono in 2 sfalci seguiti da un pascolamento autunnale) si potrebbe quantificare un beneficio fondiario lordo sufficientemente uniforme negli anni pari al ricavo derivato dalla vendita del fieno (con una resa in fieno stimata in 60 q.li/ha venduta a 150,00 € al ton depurato del costo delle lavorazioni stimabili in 160 h/ha (grado di meccanizzazione limitato) ed un costo ora ordinaria per operaio giornaliero agricolo qualificato di 15.51 €/h)

Bf = produzione in fieno depurato dal costo delle lavorazioni

$Bf = (60 \times 150,00) - (160 \times 15,51) = 9000,00 - 2481,60 = 6518,40 \text{ €/ha}$

Che equivalgono a 6,5184 €/mq

Al beneficio fondiario lordo vanno dedotti i costi fissi e le imposte pari a circa il 25%, ottenendo un beneficio fondiario netto di $0,65184 - 25\% = \text{€ } 0,48888/\text{mq}$

Per il saggio di capitalizzazione si farà riferimento, per deduzione, dai saggi di rendimento del mercato finanziario considerando:

1. I fondi rustici sono investimenti a basso rischio.

2. Il saggio è quindi comparabile con i saggi d'interesse dei titoli di stato a medio-lungo periodo (rischio simile) (attualmente 2,14%).

Principali tassi di interesse

ANNO 2017

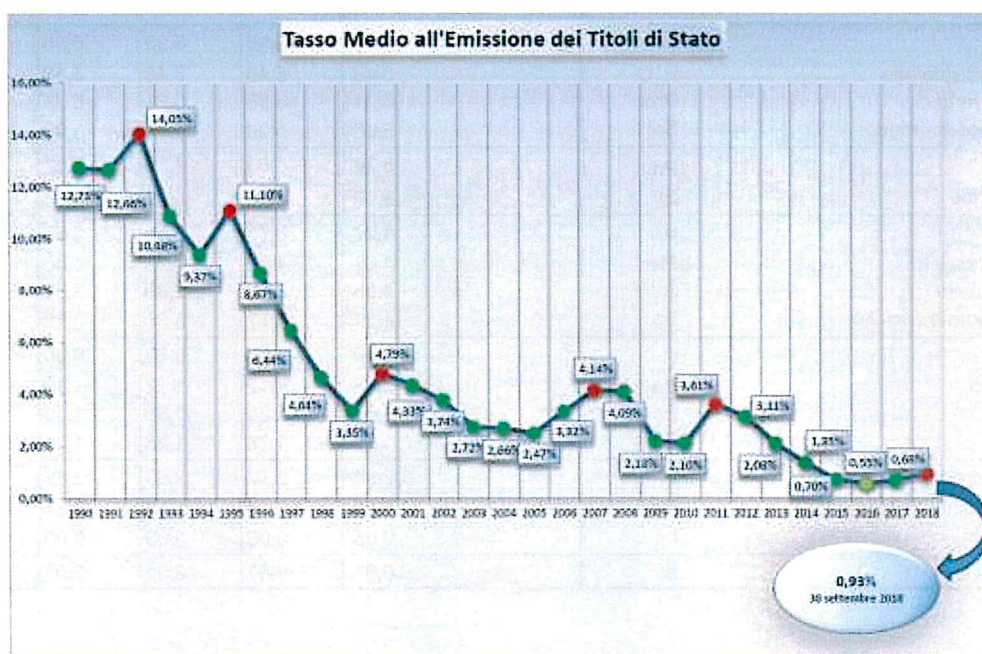
Titoli di Stato	
Tasso medio di interesse dei titoli di Stato	0,68%
B.T.P. 10 anni	
Tasso medio di interesse dei titoli decennali del Tesoro	2,14%
BOT 12 mesi	
Tasso nominale <u>minimo</u>	-0,407%
Tasso nominale <u>massimo</u>	-0,226%
Rendimento medio ponderato annuale	-0,310%

3. Il saggio deve essere depurato dall'inflazione (attualmente -1,00% Nel mese di maggio 2018, si stima che l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenti dello 0,3% rispetto al mese precedente e dell'1,0% su base annua...) - il Bf è un reddito costante e illimitato e quindi è calcolato a prezzi costanti.

Il saggio così ottenuto deve essere corretto con il premio legato al rischio (il cui valore è determinabile in maniera soggettiva, per comparazione o utilizzando modelli statistici).

Il premio per il rischio è suddivisibile in due distinti componenti:

- il premio del settore in oggetto, in questo caso l'immobiliare (Pi);
- per i fondi rustici, il Pi è basso (in questo caso si ipotizza pari all'1,5%)



–il premio afferente allo specifico immobile (P?)

Valore di P? : l'ammontare del fattore correttivo deriva dalle caratteristiche specifiche dell'immobile in esame:

–ubicazione, tipologia, dimensione, stato locativo, fungibilità

–è prossimo a zero, per immobili con ottimo posizionamento sul mercato

–assume valori elevati per immobili aventi livelli di rischio elevato.

(in questo caso assunto pari a 5% per la posizione decentrata le fasce di rispetto stradali e la presenza di vincoli)

Il valore attuale di mercato risulterebbe quindi:

$Va = Bf/r$ Va = valore attuale, Bf beneficio fondiario netto, r = saggio di capitalizzazione

r = saggio comparativo + Pi + $P?$ - inflazione

$Va = 4888,80 / (0,0214 + 0,01 + 0,05 + 0,01) = 4888,80 / 0,0964 = 50.713,69 \text{ €/ha}$

Arrotondabile a 5,00 €/mq.

Si riportano altresì alcuni valori agricoli medi pronunciati dalla commissione provinciale per l'anno 2018 e pubblicati sul BUR per la zona di NUS

Anno 2018						
COMUNI ricompresi nella regione agraria n. 3 :		• AOSTA • CHARVENSOD • GIGNOD • JOVENÇAN • POLLEIN • ROISAN • SAINT-CHRISTOPHE	• BRISSOGNE • FENIS • GRESSAN • NUS • QUART • SAINT-MARCEL • SARRE			
TIPI DI COLTURA		≤ 1000	1001/1250	1251/1500	1501/1800	oltre 1800
Vigneto	V	8,96	8,96	8,96	8,96	8,96
Frutteto specializzato/orto	F_Oi	8,48	8,48	8,48	8,48	8,48
Prato arborato irriguo	Prai	6,31	5,58	5,29	5,29	5,29
Seminativo arborato irriguo	Sai	5,66	5,00	4,74	3,96	3,96
Prato irriguo	Pri	5,24	4,63	4,39	3,67	3,67
Seminativo irriguo	Si	5,05	4,46	4,23	3,54	3,54
Prato asciutto	Pr	4,27	3,72	3,54	2,50	1,06
Prato arborato asciutto	Pra	4,62	4,36	4,36	4,36	4,36
Seminativo asciutto	S	4,05	3,58	3,39	3,39	3,39
Seminativo arborato asciutto	Sa	4,27	3,77	3,58	3,58	3,58
Castagneto	C	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Bosco alto fusto	Ba	1,12	1,12	1,12	1,12	1,12
Bosco ceduo	Bc	1,35	1,35	1,35	1,35	1,35
Bosco misto	Bm	1,28	1,28	1,28	1,28	1,28
Pascolo	P	2,94	2,77	2,63	2,06	0,89
Pascolo cespugliato (magro)	Pc	1,25	1,19	1,13	0,88	0,23
Incolto produttivo	I	0,05	0,05	0,05	0,05	0,05
Incolto sterile	Is	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01

Il sottoscritto ritiene però estremamente problematica la ricerca dei due fondamentali elementi per la stima analitica, il reddito ed il saggio di capitalizzazione: il primo caratterizzato da non facile prevedibilità, il secondo, frutto del rapporto fra redditi (Bf) e valori di mercato, non determinabile con rigore stante la disparità esistente attualmente tra i redditi dei fondi (Benefici fondiari) ed i valori di mercato praticati per gli stessi fondi.

Troppi e sufficientemente noti sono, infatti, gli elementi anomali e, quindi, estranei, influenti sulla realtà dei prezzi di mercato dei beni fondiari in genere e dei fondi rustici in specie al di fuori e al di sopra della incidenza (normale) del reddito.

Questo procedimento pone infatti il suo fondamento logico sul concetto: "un bene vale per quello che rende"; che non trova rispondenza nella attuale realtà generale e nella situazione economica e di mercato dei beni fondiari.

Il sottoscritto ritiene pertanto di dover adottare il procedimento sintetico e, più precisamente, con specifico riferimento a prezzi attuali di mercato per beni simili presi a confronto con il bene oggetto di stima, in condizioni da soddisfare il principio della ordinarietà al quale occorre avere sempre riguardo e riferimento sia nell'assunzione del metodo analitico sia del procedimento sintetico. Reputa, quindi, indispensabile nella fattispecie, il ricorso a conoscenze specifiche sia dirette (personali) che indirette (da terze persone, dal mercato, dalla letteratura specializzata, etc.) dei prezzi attuali per beni simili praticati dal mercato in regime di libera contrattazione.

La stima viene eseguita a valore di mercato individuando dapprima i valori minimo e massimo in base alla coltura e/o uso in atto, in seguito sono stati individuati i parametri che più influenzano l'apprezzamento od il deprezzamento dei terreni ed ad ogni parametro sono stati assegnati dei pesi che rappresentano in totale il 100% della forbice tra i valori minimo e massimo. Ad ogni parametro sono stati attribuiti dei giudizi, che collegati ad indici (vedi tabella 2), modificano proporzionalmente il peso del parametro stesso e posizionano il prezzo ricercato all'interno della forbice di prezzo inizialmente fissata.

I parametri che spostano il valore all'interno della forbice di prezzo sono:

irrigazione	30%;	morfologia	15%;	pedologia	10%;
esposizione	10%;	accesso	25%;	pendenza	10%

I terreni interessati dai lavori saranno oggetto, in parte, di esproprio ed in parte da asservimento e/o occupazione temporanea per le aree di cantiere e le piste di accesso.

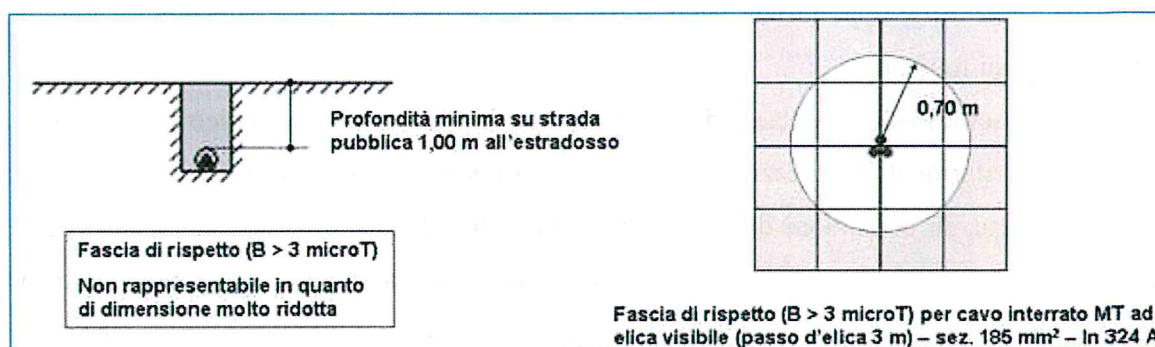
In particolare alcuni terreni saranno oggetto solo di asservimento di acquedotto e di passaggio oltre all'occupazione temporanea per l'attività di cantiere mentre altri come il mappale in esame sarà oggetto solo di asservimento di elettrodotto interrato.

A ogni tipo di esproprio od asservimento è comunemente attribuito una frazione del valore unitario del terreno ed in questo caso si sono applicati i seguenti valori frazionali.

Esproprio = superficie interessata x il valore venale del terreno;

Occupazione temporanea = superficie interessata x valore venale del terreno x 1/12 ogni anno o frazione di anno di occupazione.

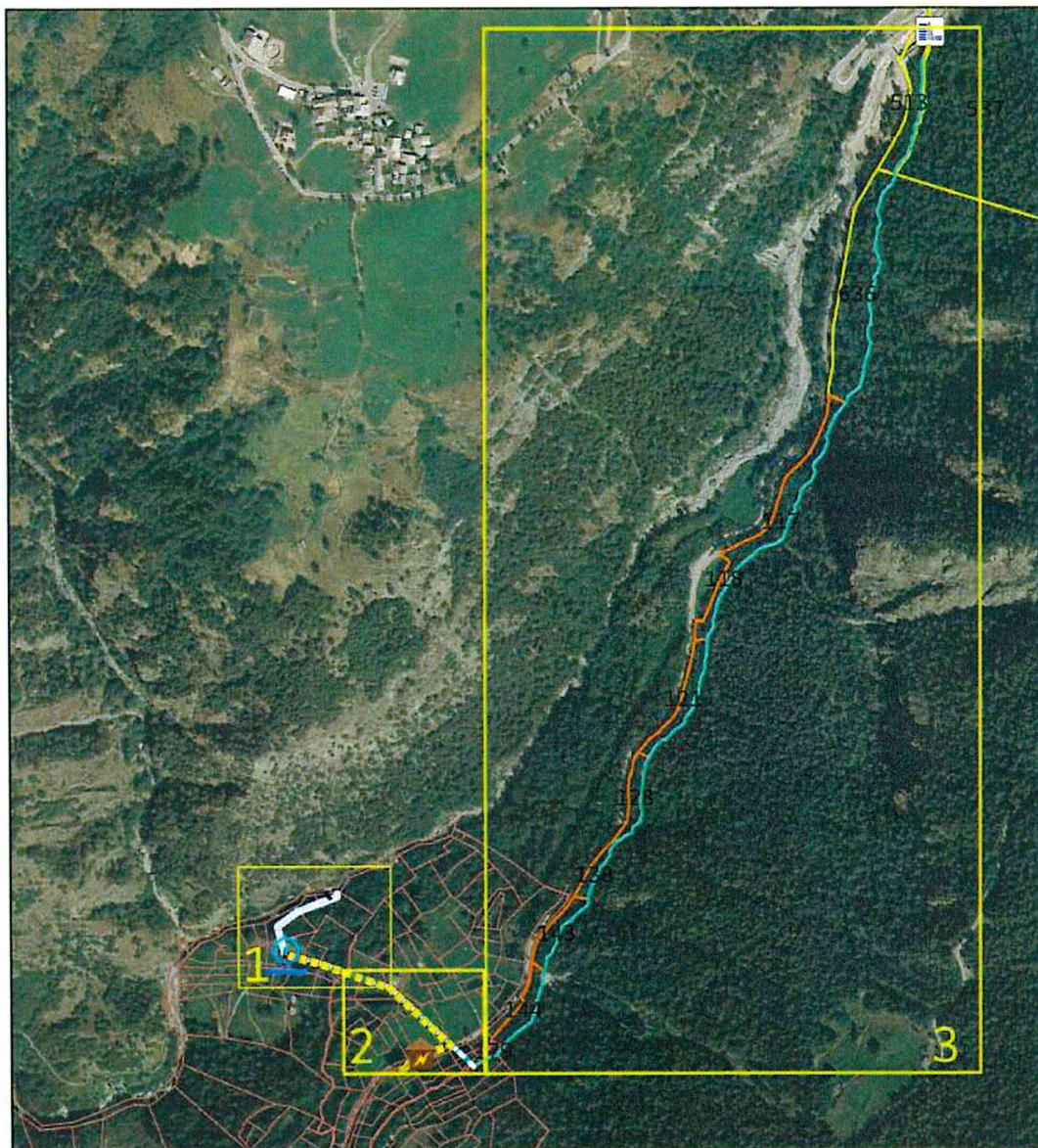
Asservimento di cavidotto interrato = lunghezza cavidotto x 1,4 mt di larghezza x 1/3 del valore venale del terreno, per linee di Media Tensione in cavo cordato ad elica (interrate)



VALUTAZIONE:

Al fine del giudizio di stima, lo scrivente approfondisce l'analisi critica di tutti quegli elementi che concorrono alla ricerca ed alla formulazione del valore finale dell'immobile alla data odierna senza tener conto delle aspettative per future variazioni della capacità edificatoria dei terreni agricoli nell'area in oggetto per le varianti di piano regolatore.

Il tracciato della condotta forzata collegherà il canale consortile esistente (su cui sarà realizzata una camera di manovra per l'alloggiamento delle valvole) e il nuovo edificio di centrale sul fondovalle mentre le acque di scarico saranno riconsegnate alla presa esistente di un altro impianto idroelettrico della CVA.



La presente stima si limita alla valutazione del terreno a valle della strada regionale nr 36 per St Barthelemy in quanto per le rimanenti aree la società ha già acquisito la disponibilità dei proprietari. (vedi figura a pagina 5).

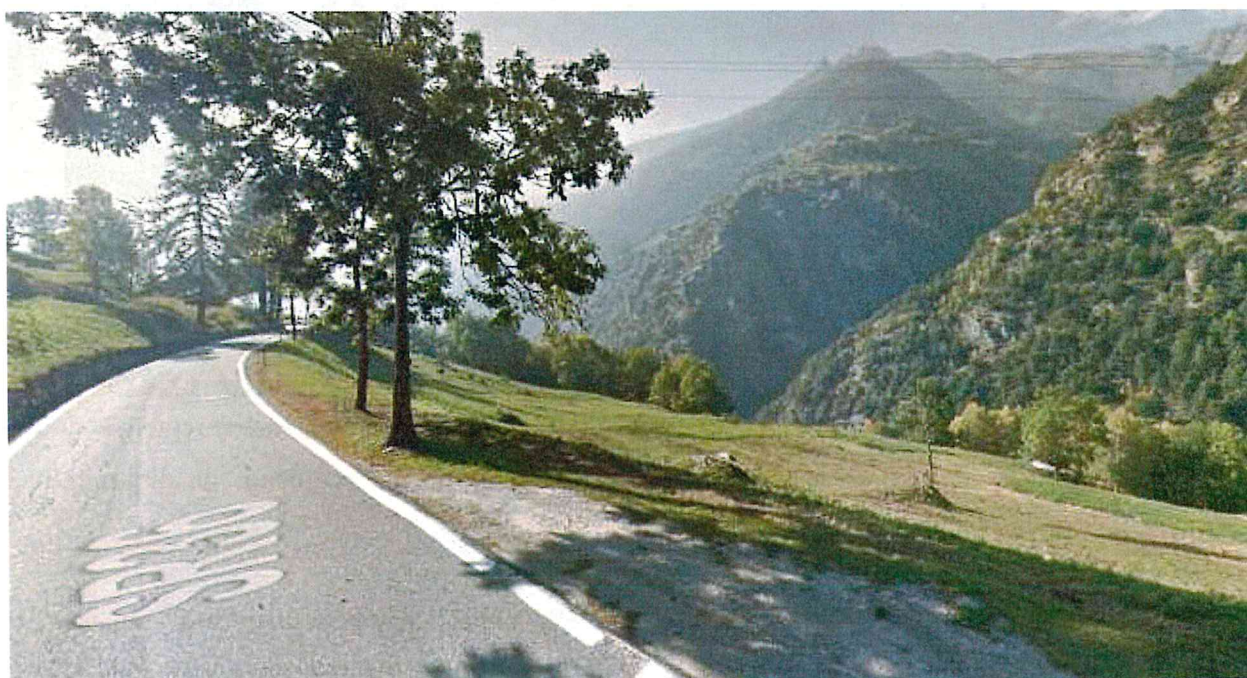
Il primo tratto attraverserà la scarpata della strada regionale mentre il secondo tratto attraverserà un prato irriguo utilizzato con uno sfalcio estivo e per il pascolamento autunnale.

Tutto questo tratto ricade in zona agricola Eg130 del Prgc e ricade in zona gialla di frana.

Foto 1 – strada regionale con il mappale interessato a valle della carreggiata.



Foto 2 - strada regionale nr 36 e mappale in oggetto a valle della carreggiata.



Vista la quota altimetrica, che si situa in prossimità del punto di variazione dei valori stabiliti dalla Commissione Regionale, per la valutazione dei terreni agricoli si è adottata una forbice di valori

minimi e massimi pari ai valori medi stabiliti dalla Commissione Regionale per l'anno 2018, applicati in base alla quota per il territorio regionale con una variazione di +/-10%, e corrispondente alla media del prato irriguo nelle due fasce di quota pari ad un minimo di 4.06 €/mq ed un massimo di 4.96 €/mq. per il prato irriguo.

Sulle parti di terreni interessate, è stata calcolata un'occupazione temporanea di 30 giorni pari a un 1/12 di anno.

Ciò detto, lo scrivente ,

- ☐ tenuto conto del mercato immobiliare agricolo del Comune di Nus che registra una discreta domanda;
- ☐ tenuto conto della posizione dei terreni;
- ☐ tenuto conto dei pesi, dei gravami e dei vincoli sui terreni;
- ☐ preso atto di indennizzi assimilabili effettuate in zona simili negli ultimi anni e delle caratteristiche morfologiche e commerciali;
- ☐ considerata la presenza dei vincoli naturali;
- ☐ fatte le necessarie proporzioni e considerazioni;

riporta nella seguente tabella 1 i parametri con i pesi ed i giudizi applicabili, nella tabella 2 sono riportati i giudizi assegnati mentre nella tabella 3 sono riportati i valori di esproprio e/o asservimento per ogni mappale interessato dalla presente stima.

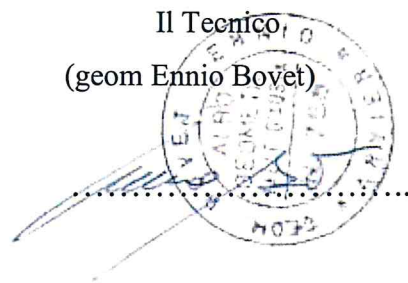
Detti valori sono riferiti alla data odierna.

-----*****-----

Tanto si prega di riferire lo scrivente tecnico incaricato ad evasione del mandato commessogli.

Data 08/10/2018

Il Tecnico,
(geom Ennio Bovet)



TABELLE

Tabella 1 - PARAMETRI

irrigazione	30%	morfologia	15%	pedologia	10%	esposizione	10%	accesso	25%	pendenza	10%
irrigazione a scorrimento	0,70	regolare	1	buona	1	buona	0,1	accessibile	1	pianeggiante	1
irrigazione per aspersione	0,80	mediocre	0,50	mediocre	0,50	mediocre	0,50	parzialmente accessibile	0,75	5%>P<10%	0,80
microirrigazione	1	scarsa	0	scarsa	0	scarsa	0	accesso difficoltoso	0,30	10%>P<30%	0,50
assente	0							non accessibile	0	30%>P<50%	0,30
										P>50%	0

Tabella 2 – PARAMETRI E GIUDIZI

partita	Comune	Foglio	Mappale	qual. Cat.		Ambito Inedif. Artt. 35-36 *	irrigazione	morfologia	pedologia	esposizione	accesso	pendenza	fascia altim	prgc vig/ad	val min coltura r	val max coit
				SEM	IRR											
1	NUS	18	152	SEM	IRR	Pri	2	irrigazione a scorrimento	buona	mediocre	accessibile	10%>P<30%	tra 1200 e 1400 m	Eg130	4,06	4,96

* 1 = zona 1) art 35 o fascia A) art 36; 2 = zona 2) art 35 o fascia B) art 36; 3= zona 3) art 35 o fascia C) art 36;

Tabella 3 – DESCRIZIONE ASSERVIMENTI E INDENNITA’

partita	Comune	Foglio	Mappale	DESCRIZIONE DELL'ASSERVIMENTO/ESPROPRIO	indennità	1° intestatario
1	NUS	18	152	esproprio per occupazione temporanea con opere di cantiere per una superficie di mq 50, asservimento di elettrodotto interrato per una superficie di mq 28, in zona Eg130 di PRGC	€ 46,44	CHABLOZ ITALO nato a AOSTA (AO) il 19/09/1965
				Totali	€ 46,44	

REGIONE AGRARIA

3

COMUNE CENSUARIO DI

NUS

CODICE PRATICA*

20160000

QUOTA ALTIMETRICA PREVALENTE

1257/1500

CARTELLA N.

1

F.	N. Definizione	N. Comune (ov)	Superficie Catastrale mq	Superficie Agraria mq	Zona PRIGC	Tipo Catastro	Cultura Effettiva	Valore Agrario Medio	Indennità di Espropriazione				Indennità di Occupazione temporanea o d'urgenza				Indennità di Asservimento coattivo				Costruzioni	Danni Indiretti	Esproprio Parziale
									Area NON edificabili	Area edificabili - edificata	Area edificabili - edificata	Area edificabili - edificata	Indennità Art. 40 Co.1 T.U.	Indennità Art. 42 T.U.	Indennità Art. 44 T.U.	Indennità Art. 46 T.U.	Indennità Art. 48 T.U.	Indennità Art. 50 T.U.	Indennità Art. 52 T.U.	Indennità Art. 54 T.U.	Indennità Art. 56 T.U.	Indennità Art. 58 T.U.	Indennità Art. 60 T.U.
18			3.861		Eg.130	Terroni	PH	4,38	Area NON edificabili	Area edificabili - edificata	Area edificabili - edificata	Area edificabili - edificata	Indennità Art. 40 Co.1 T.U.	Indennità Art. 42 T.U.	Indennità Art. 44 T.U.	Indennità Art. 46 T.U.	Indennità Art. 48 T.U.	Indennità Art. 50 T.U.	Indennità Art. 52 T.U.	Indennità Art. 54 T.U.	Indennità Art. 56 T.U.	Indennità Art. 58 T.U.	Indennità Art. 60 T.U.
									Area NON edificabili	Area edificabili - edificata	Area edificabili - edificata	Area edificabili - edificata	Indennità Art. 40 Co.1 T.U.	Indennità Art. 42 T.U.	Indennità Art. 44 T.U.	Indennità Art. 46 T.U.	Indennità Art. 48 T.U.	Indennità Art. 50 T.U.	Indennità Art. 52 T.U.	Indennità Art. 54 T.U.	Indennità Art. 56 T.U.	Indennità Art. 58 T.U.	Indennità Art. 60 T.U.

Intestazione Catastale										Proprietari/Beneficiari Reali										Estremi della Residenza				
Cognome Denominazione Soc.	Nome	Luogo	Prov.	Data	Codice fiscale Partita Iva	Dritti Overi reali	Quota Parte	Cognome Denominazione Soc.	Nome	Luogo	Prov.	Data	Codice fiscale Partita Iva	Dritti Overi reali	Quota Parte	Indirizzo Sede Sociale	C.A.P.	Comune	Prov.					
CHALLOZ	Italo	AGOSTA	AO	19/09/1965	CH8TUJ5P19A3261	PROPRIETA'	1	CHALLOZ	Italo	AGOSTA	AO	19/09/1965	CH8TUJ5P19A3261	PROPRIETA'	1	Itaz. Rovarey, 50	11020	NUS	AO					

Proprietari/Beneficiari Reali		Quota Parte		Indennità di Occupazione temporanea o d'urgenza		Indennità di Asservimento coattivo		Danni Indiretti		Esproprio Parziale	
Cognome	Nome	Indirizzo	Prov.	Indirizzo	Prov.	Indirizzo	Prov.	Indirizzo	Prov.	Indirizzo	Prov.
Denominazione Soc.											
CHALLOZ	Italo	1									

Stima analitica del bene da espropriare		ANNOTAZIONI: (affittuari e/o usufruttuari, estremi titolo di proprietà in caso di intestazione diversa da quella catastale, beneficiari reali irregolari, ecc.)

Imposte di Registro Ipotecaria e Catastale		Cod. Tributo 1997***		Cod. Tributo 649T	50,00	Cod. Tributo 737T	50,00
Totale Indennità da Impiegare		€ 1 505,15					
Indennità Ditta		€ 46,44					
Imposta Ipotecaria e Catastale		€ 100,00					

Elaborazione: GUST Ufficio Economistico - Tel. 0185/573191

* Rilasciato dall'Ufficio Espropriazioni - Tel. 0165273191

** Maggiorazione ex Art.37 Co.2 D.P.R.327/2001

*** 5% della somma totale delle indennità previste per tutto le ditte interessate, con un minimo di 1.000 Euro

